



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione dell'Umbria



Provincia di Perugia

Stampato con il contributo dell'Unione Europea

SISTEMA TURISTICO LOCALE VALLI E MONTI DELL'UMBRIA ANTICA

c/o Comune di Spoleto
Via Giustolo, 10
06049 Spoleto (PG)
Tel. 0743238920 - fax 0743238941

IAT di Spoleto

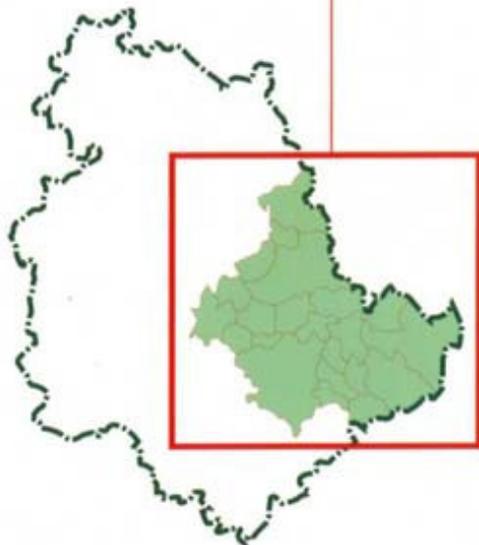
(Comuni di Spoleto, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria)
Piazza della Libertà, 7 - 06049 Spoleto (PG)
Tel. 0743238921 - fax 0743238941
e-mail: info@iat.spoleto.pg.it

IAT di Foligno

(Comuni di Foligno, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi, Valtopina)
Corso Cavour, 126 - 06034 Foligno (PG)
Tel. 0742354459, 0742354165 - fax 0742340545
e-mail: info@iat.foligno.pg.it

IAT di Cascia

(Comuni di Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggio-domo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera)
Piazza Garibaldi, 1
06043 Cascia (PG)
Tel. 074371147
fax 074376630
Via Solferino
c/o Casa del Parco
06046 Norcia
Tel. e fax 0743828173
e-mail: info@iat.cascia.pg.it

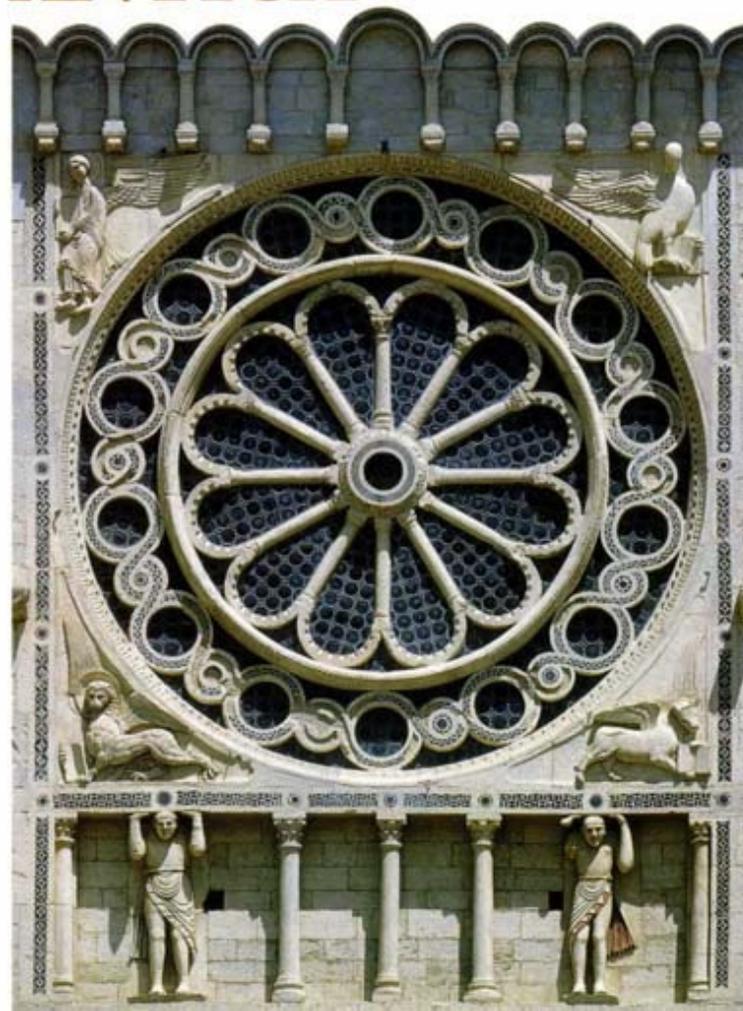


sistema turistico locale

stl

VALLI E MONTI DELL'UMBRIA ANTICA

BEVAGNA
CAMPELLO SUL CLITUNNO
CASCIA
CASTEL RITALDI
CERRETO DI SPOLETO
FOLIGNO
GIANO DELL'UMBRIA
GUALDO CATTANEO
MONTEFALCO
MONTELEONE DI SPOLETO
NOCERA UMBRA
NORCIA
POGGIODOMO
PRECI
SANT'ANATOLIA DI NARCO
SCHEGGINO
SELLANO
SPELLO
SPOLETO
TREVI
VALLO DI NERA
VALTOPINA



LA CITTA' DI SANTA RITA

Un viaggio mistico
in una terra antica
di grandi tradizioni
e di paesaggi superbi.



Cascia si adagia sul pendio di un colle ai cui piedi scorre il fiume Corno. È uno dei maggiori centri della Valnerina.

Ha origini italiche documentate da numerosi rinvenimenti nel territorio. Fu prima colonia e poi importante municipio romano con il nome di *Cursula*.

Nel periodo medievale assunse l'aspetto di un castello fortificato che, a partire dal '400, divenne uno dei caposaldi dello Stato Pontificio.



• SANTUARIO DI SANTA RITA

Costruito tra il 1937 e il 1947 in stile neogotico, è un monumentale edificio in marmo bianco formato da una basilica superiore, una inferiore e una penitenziera, un insieme di locali collegati al santuario che vogliono essere un percorso spirituale di espiazione dei peccati.

In un'urna è custodito il corpo incorrotto di santa Rita.

Santa Rita

Margherita Lotti nacque a Roccaporena nel 1381 (?). Sposata e con due figli ebbe vita travagliata: lo sposo, una persona piuttosto animosa, venne ucciso. A un anno di distanza morirono anche i suoi figli. La donna seguì la sua antica vocazione e si ritirò nel convento delle agostiniane. Da allora la sua vita è stata costellata di miracoli. Santa Rita è definita la "Santa degli impossibili" perché a lei si rivolgono le persone più disperate.

• CHIESA DI SAN FRANCESCO

Fu edificata nel XV secolo sul luogo di una chiesa più antica. All'interno un coro ligneo del '300, dipinti del Pomarancio e di artisti di scuola senese.

Nelle chiese di Sant'Agostino, di Sant'Antonio Abate con annesso convento benedettino e nella collegiata di Santa Maria sono presenti affreschi del '300 e '400.

Circuito museale urbano

Il circuito comprende Palazzo Santi e la chiesa di Sant'Antonio. Vi si ammirano interessanti statue lignee databili dall'XI secolo.

Roccaporena

Si trova a soli 5 km da Cascia presso un picco roccioso noto come lo Scoglio di santa Rita.



I luoghi di santa Rita

- **Casa.** Qui visse con la sua famiglia prima di ritirarsi in convento.

- **Orto.** È il luogo di due episodi miracolosi: in pieno inverno fiorirono la rosa e il fico. Si racconta che santa Rita, gravemente malata, chiese che le venissero portate le rose del suo giardino. La donna che la assisteva corse nell'orto e vide sbocciare prodigiosamente la pianta.

- **Scoglio.** È il picco roccioso ove la Santa si ritirava in preghiera e per questo chiamato "scoglio di santa Rita". Qui si trova una cappellina. Il percorso tra il picco roccioso e la cittadina di Roccaporena è segnato dalle stazioni della Via Crucis.

- **Grotta.** Luogo ove si ritirava in preghiera. Vi è stata posta una grande croce.



Iconografia della Santa

Veste l'abito delle suore agostiniane e, inginocchiata davanti al Crocifisso, riceve la "spina della passione", vale a dire la spina della corona di Cristo della quale portò il segno sulla fronte fino alla sua morte. Simboli della Santa sono anche le rose e le api.



Manifestazioni

- 17 gennaio
Festa di Sant'Antonio
Benedizione degli animali.
- gennaio
Rassegna delle Pasquarelle
Rassegna dei canti popolari per l'Epifania.
- settimana santa
Processione del Cristo morto
La processione, con grande fiaccolata, parte da Roccaporena e giunge a Cascia.
- 22 maggio
Festa di Santa Rita - Incendio di fede
Oltre ai solenni riti religiosi, davanti al santuario si tiene una rievocazione storica in costume degli episodi salienti della sua vita. In tale occasione si distribuiscono le rose benedette. L'Incendio di fede è il momento più toccante della festa. Durante la notte tra il 21 e il 22 maggio una grande fiaccolata che simbolicamente rappresenta il luminoso passaggio dell'anima verso il cielo e la vita ultraterrena, illumina le strade di Cascia.
- giugno (Roccaporena)
Festa delle Rose e delle Rite
Distribuzione delle rose benedette. La Santa è chiamata la "Rosa di Roccaporena".
- agosto
Ferragosto casciano
Spettacoli musicali e teatrali.
- settembre
Festa della Madonna Addolorata
- ottobre
Mostra mercato dello zafferano di Cascia